



Le Belle Bandiere

ESTRATTI RASSEGNA STAMPA "CONCERTO PER DONNA SOLA"

"Elena canta e danza sulle parole, quasi a voler sdrammatizzare quella solitudine vissuta da un coro di donne, che nella voce e nei gesti di questa incredibile attrice, diventano un unico personaggio: suggestioni suggerite dalle lettere di Eleonora Duse, dai concetti di Colette, la vagabonda (*Una donna che si crede intelligente reclama gli stessi diritti dell'uomo, una donna intelligente ci rinuncia...*) dagli scritti di Anna Maria Ortese per la quale scrivere è "essere reali", o dai piccoli frammenti tratti dai monologhi di Nino Pedretti, innamorato del dialetto romagnolo e da Emily Dickinson, per la quale la solitudine è un veicolo per la felicità. C'è anche Raffaello Baldini che racconta della maestra che accendeva la sigaretta senza fumarla, per ricordare l'amato. Donne da cui trapela il disagio di un abbandono, di un rifiuto della società, che nella quotidianità dicono: "a so' da per me", altre che anche se troppo amate, hanno paura di non essere all'altezza dei desideri altrui. Poi la solitudine di Alda Merini, una donna che non fu mai amata, evocata dalla dolce melodia uscita dalle abili mani di Gabriele Zanchini alla fisarmonica. Altre brevi suggestioni suggerite dal romanzo autobiografico "Una Donna" di Sibilla Aleramo e infine immancabili frammenti dalle opere di due grandi scrittrici: Virginia Woolf e Juana de la Cruz vissuta nel '600 – entrambe donne dallo spirito libero."

Gigliola Berardi

"La costruzione musicale di Gabriele Zanchini con le variazioni su musiche di sua composizione e arrangiamenti da canti della tradizione portoghese, come la "Casa Portoghese" o la "Canzone del mar", ha enfatizzato il pathos evocato dalla lettura: dotato di una tecnica straordinaria e di capacità interpretative originali, l'artista sembra giocare con le tastiere della fisarmonica, ma dietro ci sono anni di studio, preparazione, impegno, passione, con un'attenzione particolare per tutta la musica popolare colta, esplorando tutto ciò che viene considerato musica improvvisata. Nella "solitudine" propositaci dalla Bucci non si avverte disperazione, ma una dolce struggente malinconia. Interrotta, a volte, quasi da gioiosa nostalgia. Come ci suggerisse, in piena consapevolezza, l'accettazione della vita. La figura dell'Attrice viene armoniosamente impreziosita dalla musica che l'accompagna, ne esalta la mimica e la fa risplendere ancora di più."

Bianca Rosa Panterna

"Un importante spettacolo di parole e musica, unico nel suo genere, *Concerto per donna sola*, interpretato dall'attrice e regista Elena Bucci e dal musicista Gabriele Zanchini. Lo spettacolo, ospitato dall'Accademia Pianistica Incontri col Maestro, all'interno del festival 'Imola Summer Piano', è uno snodarsi fra prosa e poesia, di gioie e turbamenti legati alla solitudine che grandi donne hanno voluto o subito, cercato o maledetto. L'altissima qualità interpretativa dell'attrice, opportunamente accompagnata dalla fisarmonica del maestro Zanchini, ha dato concretezza ad uno spettacolo di grande significato espressivo che, concludendo la manifestazione, è stato accolto dal pubblico con un prolungato e caloroso applauso."

Peppino Pelliconi

